

Allegato B) alla deliberazione di C.C. n.

Del

Punto	Osservazione	Controdeduzione
1	La numerazione degli Accordi Pubblico Privato, nel grafico allegato all'elaborato 8B e nella tavola 1.1.2 è difforme dall'elenco.	L'osservazione è accolta. La numerazione è corretta sulle tavole e sull'elaborato grafico.
2	I retini relativi ad aree di elevata utilizzazione agricola ed ambiti di connessione naturalistica si sovrappongono ad aree urbanizzate e ai nuclei di edificazione diffusa.	L'osservazione è accolta. E' tagliata la parte di retino relativo ad aree di elevata utilizzazione agricola e ad ambiti di connessione naturalistica dove si sovrappongono ad aree urbanizzate (centro di Bagnoli) e ai nuclei di edificazione diffusa in quanto indicazioni incompatibili.
3	Nelle stampe delle tavole 1.1.1 e 1.1.2 gli ambiti di connessione naturalistica sono incompleti verso i bordi delle altre zone omogenee, in difformità al Quadro Conoscitivo.	L'osservazione è accolta. E' aggiornato il tema per la stampa.
4	Nella legenda delle tavole 1.1.1 e 1.1.2 la denominazione dei "nuclei di edificazione diffusa" è difforme dall'elaborato 4 e dalle NTO.	L'osservazione è accolta. Nella legenda delle tavole 1.1.1 e 1.1.2 la denominazione dei "nuclei di edificazione diffusa" è sostituita con "nuclei residenziali in ambito agricolo"
5	Nelle tavole 1.1.2 e 2.6 il perimetro Schema direttore 1 è leggermente difforme dall'elaborato 8A (Schemi direttori – Schede norma).	L'osservazione è accolta. Il perimetro dello Schema Direttore nell'elaborato 8A sarà aggiornato secondo il perimetro della tavola 1.1.2
6	Nelle tavole 1.1.2 e 2.3 il perimetro Schema direttore 3 è leggermente difforme dall'elaborato 8A (Schemi direttori – Schede norma).	L'osservazione è accolta. Il perimetro dello Schema Direttore nelle tavole 1.1.2 e 2.3 è aggiornato secondo il perimetro dell'elaborato 8A.
7	Nelle Tavole 1.1.1, 1.1.2, 2.6, 2.4,2.3 non sono indicate tutte le C2.0, che rinviano all'art. 28.1 delle NTO ed alle schede norma.	L'osservazione è accolta. Nelle tavole è indicata la retinatura corrispondente alle ZTO C 2.0
8	Nell'elaborato 8A il titolo "Progetti Norma" è non conforme agli altri elaborati del Piano.	L'osservazione è accolta. E'sostituito nel titolo "Progetti Norma" con "Schede norma".
9	Nella Scheda Norma 2A dell'elaborato 8A il perimetro di intervento non comprende l' area boscata ed il parcheggio.	L'osservazione è accolta. Nella Scheda Norma 2A dell'elaborato 8A il perimetro di intervento è esteso a comprendere anche area boscata e parcheggio.

Punto	Osservazione	Controdeduzione
10	Negli elaborati grafici le fasce di rispetto stradali in alcune zone residenziali e industriali sono riportate con l'estensione della zona agricola	L'osservazione è accolta. Nelle zone residenziali ed industriali le fasce di rispetto stradali sono eliminate.
11	Nella tavola 1.1.2 sono riportati i simboli dei manufatti eliminati dalla normativa ovvero M14 - M15 - M16 - M17	L'osservazione è accolta. Nella tavola 1.1.2 sono eliminati i simboli dei manufatti eliminati dalla normativa ovvero M14 - M15 - M16 - M17
12	Nella tavola 1.1.2 fascia di rispetto di 100 m del depuratore, non è correttamente riportata.	L'osservazione è accolta. E' adeguata la fascia di rispetto del depuratore.
13	Non è stata indicata nella tavola 1.1.1 la fascia di rispetto di 150 mt dalla discarica.	L'osservazione è accolta. Nella tavola 1.1.1 è riportata la fascia di rispetto di 150 mt dalla discarica.
14	Nelle tavole non è stata inserita la strada di collegamento tra via Cavalieri di Vittorio Veneto, prevista dal PATI, I cui terreni sono in corso di acquisizione dal demanio regionale.	L'osservazione è accolta. Nelle tavole è inserita la strada di collegamento tra via Cavalieri di Vittorio Veneto, prevista dal PATI, I cui terreni sono in corso di acquisizione dal demanio regionale.
15	NTO art. 8 comma 2 la frase appare incompleta.	L'osservazione è accolta. NTO art. 8 comma 2 dopo ZTO è eliminato <i>diverse dalle</i>
16	NTO art.12.4 è errato il numero della "legge quadro sulla protezione del'esposizione ai campi elettromagnetici" la legge è la n.36 e non la 35	L'osservazione è accolta. NTO art.12.4 il n 35 è sostituito con il 36.
17	NTO art.22.1, 22.2, 22.3 a), fermo restando il divieto di realizzare nuove costruzioni al di fuori degli ambiti edificatori, appare opportuno consentire alle aziende agricole esistenti, di cui all'art. 44 della L.R. 11/2004, che non hanno proprietà all'interno degli ambiti edificatori e che siano già in possesso di manufatti edilizi il funzione dell'attività agricola all'esterno degli stessi, di realizzare interventi edilizi in funzione dell'attività agricola, in contiguità con gli edifici esistenti.	L'osservazione è accolta. NTO art.22.1, 22.2, 22.3 a), dopo l'ultimo comma è aggiunto il seguente comma <i>"Nel solo caso in cui i terreni in proprietà ed i manufatti edilizi funzionali all'attività agricola, destinati alla residenza e/o a strutture agricole produttive, il cui titolare sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 44 comma 2 della L.R.11/2004, siano tutti collocati esternamente agli ambiti edificatori, eventuali nuovi interventi ai sensi del citato art. 44 della L.R. 11/2004 potranno essere realizzati in contiguità con gli edifici già esistenti alla data di approvazione del PATI Cadoneghe-Vigodarzere, al fini di costituire un unico aggregato edilizio"</i>

Punto	Osservazione	Controdeduzione
18	NTO art. 23 al comma 2 è stato inserito un elenco puntato anziché numerato, successivamente richiamato.	L'osservazione è accolta. NTO art. 23 al comma 2 l'elenco puntato è sostituito con un elenco numerato, successivamente richiamato.
19	NTO art.24 per maggior precisione è opportuno aggiungere un nuovo comma dopo il 6 che chiarisca che possono essere realizzate superfici di vendita superiori ai 1000 mq nell'ambito dello Schema Direttore 2, con la conseguente eliminazione dell'ultimo capoverso del comma 4	L'osservazione è accolta. NTO art..24 dopo il comma 6 è aggiunto:" <i>Da tale divieto sono escluse le superfici di vendita ricavate nell'ambito dello Schema Direttore 2</i> ", mentre sarà eliminato l'ultimo capoverso del comma 4
20	NTO art. 26.1 comma 4 punto 3 la distanza dai confini laddove precisa "se gli edifici non sono costruiti in aderenza" richiama un caso già contemplato dalla legislazione e appare quindi superfluo.	L'osservazione è accolta. NTO art. 26.1 al comma 4 punto 3 è eliminata la parte di periodo "se gli edifici non sono costruiti in aderenza".
21	NTO art. 26.3 comma 2 deve essere aggiunto il richiamo alla normativa specifica della zona di cui all'elaborato 9 "caratteristiche e norme generali nelle zone significative"	L'osservazione è accolta. NTO art. 26.3 comma 2 è aggiunto il richiamo alla normativa specifica della zona di cui all'elaborato 9 "caratteristiche e norme generali nelle zone significative"
22	NTO art. 26-27-28 la definizione di parametri per le distanze minime dai confini di zona in alcuni casi può configgere con la definizione delle stesse date all'art. 57.5.	L'osservazione è accolta. NTO art 26-27-28 la definizione di parametri per le distanze minime dai confini di zona farà rinvio alla definizione ed alle indicazioni date dall'articolo 57.5.
23	NTO art. 27 il titolo dell'articolo riporta impropriamente il termine "permesso di costruire"	L'osservazione è accolta. NTO art. 27 le parole "permesso di costruire" sono sostituite con "intervento edilizio".
24	NTO art.31 penultimo comma è opportuno che laddove siano già previste le attività da insediare la quantità di CO2 da indicare faccia riferimento all'attività specifica della ditta.	L'osservazione è accolta. NTO art.31 penultimo comma è sostituito "possono" con "devono"
25	NTO art.31 e 36 in base alle vigente normativa può essere sostituita con autocertificazione la dichiarazione ulss sulla classe di appartenenza dell'attività produttiva.	L'osservazione è accolta. NTO art.31 comma e 36 ultimo comma sono così sostituiti: "Ogni richiesta di intervento edilizio deve essere corredata da autocertificazione a cura del tecnico incaricati che, sulla base del T.U. delle Leggi Sanitarie e del D.M. 19.11.1981, attesti la classe di appartenenza dell'attività produttiva.

Punto	Osservazione	Controdeduzione
26	NTO art. 35 per uniformità con la zona D1 appare opportuno prevedere la possibilità di insediamenti direzionali	L'osservazione è accolta. NTO art. 35 al comma 1 è aggiunto "direzionali"
27	NTO art. 33 in considerazione che la zona industriale si colloca in aree soggette a tutela dei ben paesaggistici, appare opportuno qualora siano concesse per l'immobile altezze maggiori ai 10 m, in funzione del ciclo produttivo, consentire che tutto il manufatto mantenga la stessa altezza di gronda anche per la parte non strettamente produttiva, al fine di armonizzare l'intervento.	L'osservazione è accolta. NTO art. 33 al comma 5 lettera b) è aggiunto: " <i>Qualora siano consentite altezze maggiori ai 10m, anche per le parti non strettamente connesse al ciclo produttivo, potrà essere mantenuta un'altezza di gronda uniforme pari all'altezza della zona di produzione.</i> "
28	NTO art.35 comma 7, il riferimento alla tav.13.1 di PRG è un refuso delle vecchie NTO, deve essere sostituita con "tavole del PI", inoltre il comma 11 fissa l'altezza massima dei fabbricati in 10m senza contemplare la possibilità di maggiori altezze legare al ciclo produttivo, appare quindi opportuno richiamare il parametro dell'altezza della zona industriale di cui all'art.33	L'osservazione è accolta. NTO art.35 comma 7, il riferimento alla "tav.13.1 di PRG" è sostituito con "tavole del PI", inoltre il comma 11 è sostituito con: " <i>L'altezza massima degli edifici fa riferimento ai parametri di cui all'art.33</i> "
29	NTO art. 36 comma 11 riportato dalle NTA dal PRG che recita "La distanza minima fra edifici è di ml. 10,00 a meno di costruzioni accessorie ricadenti nella stessa proprietà, nel qual caso è ammesso un distacco minimo di ml. 5,00" e in contrasto con la vigente normativa	L'osservazione è accolta. NTO art. 36 il comma 11 è eliminato
30	NTO art.31 per la progettazione degli interventi in zona industriale appare opportuno richiamare come riferimento il quaderno 5 del Piano Territoriale Provinciale " Linee guida per la progettazione ambientale delle aree destinate a insediamenti produttivi"	L'osservazione è accolta. NTO art.31 al comma 4 è aggiunto " <i>la progettazione di nuovi insediamenti dovrà fare riferimento ai principi contenuti nel quaderno 5 del Piano Territoriale Provinciale " Linee guida per la progettazione ambientale delle aree destinate a insediamenti produttivi"</i> "
31	NTO art.33 è opportuno che le prescrizioni dei commi 11 e seguenti date per gli edifici esistenti siano inserite all'articolo 31 anziché 33 al fine di poter applicare tale normativa per tutte le zone D	L'osservazione è accolta. NTO le prescrizioni di cui al comma 11 dell'articolo 33 e seguenti sono spostate all'articolo 31

Punto	Osservazione	Controdeduzione
32	NTO art 38 comma 9 in merito alla demolizione e ricostruzione in fascia di rispetto è fatto riferimento agli inderogabili motivi statici o di tutela della pubblica incolumità, tale limitazione, riportata delle NTA del PRG non è più attuale alla luce della L.R.11/2004	L'osservazione è accolta. NTO art 38 a comma 10 è stralciato il periodo <i>“per inderogabili motivi statici o di tutela della pubblica incolumità”</i>
33	NTO art.38, fermo restando il divieto di realizzare nuove costruzioni al di fuori degli ambiti edificatori, appare opportuno consentire agli imprenditori agricoli, di cui all'art. 44 della L.R. 11/2004, che non hanno proprietà all'interno degli ambiti edificatori e che siano già in possesso di manufatti edilizi il funzione dell'attività agricola all'esterno degli stessi, di realizzare interventi edilizi in funzione dell'attività agricola, in contiguità con gli edifici esistenti.	L'osservazione è accolta. NTO art 38 dopo il comma 3 è aggiunto il seguente comma <i>“Nel solo caso in cui i terreni in proprietà ed i manufatti edilizi funzionali all'attività agricola, destinati alla residenza o a strutture agricole produttive, il cui titolare sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 44 comma 2 della L.R.11/2004, siano tutti collocati esternamente agli ambiti edificatori, eventuali nuovi interventi ai sensi del citato art. 44 della L.R. 11/2004 potranno essere realizzati in contiguità con gli edifici già esistenti alla data di approvazione del PATI Cadoneghe-Vigodarzere, al fini di costituire un unico aggregato edilizio”</i>
34	NTO art. 48 “Aree a parco” nel titolo nel titolo è presente la sigla “Fcp” che non è presente nelle tavole in quanto queste aree sono aree a verde pubblico	L'osservazione è accolta. NTO art. 48 nel titolo “Aree a parco” è eliminata la sigla “Fcp” ed al primo comma sarà aggiunto dopo le parole “sono aree”, le parole “a verde pubblico”
35	NTO art 57.3 paragrafo “Altezza dei vani” ’ laddove è previsto che: <i>“nel caso di soffitto con travatura a vista, l'altezza va misurata all'intradosso del solaio se lo spazio tra le travi è maggiore di tre volte la larghezza della trave stessa e comunque se maggiore o uguale di 60 cm. tra gli interassi delle travi, all'intradosso delle travi nel caso la distanza sia inferiore”</i> appare opportuno per semplificare il criterio di misurazione modificare l'articolo.	L'osservazione è accolta. NTO art 57.3 il punto “Altezza dei vani” è modificato nel seguente modo: <i>“nel caso di soffitto con travatura a vista, l'altezza va misurata all'intradosso del solaio se lo spazio tra le travi è maggiore o uguale di 60 cm. , all'intradosso delle travi nel caso la distanza sia inferiore”</i>

Punto	Osservazione	Controdeduzione
36	NTO art. 57.3 paragrafo "Volume del fabbricato" comma 2, il punto 4 fa riferimento alle scale a giorno esterne, la frase deve essere quindi completata.	L'osservazione è accolta. NTO art. 57.3 paragrafo "Volume del fabbricato" al comma 2, il punto 4 è indicato "scale a giorno esterne"
37	NTO art. 58.3 e 58.4 in base alla vigente normativa è più appropriato definire le attività sociali ed assistenziali private come attività sociali e socio sanitarie private.	L'osservazione è accolta. NTO agli artt.58.3 e 58.4 la definizione attività sociali ed assistenziali private è sostituita con attività sociali e socio sanitarie private.
38	NTO art.63 comma 3 punto 4 appare opportuno chiarire che gli ambiti di riqualificazione e riconversione citati fanno riferimento sia al PATI che al PI.	L'osservazione è accolta. NTO art. 63 comma 3 punto 4 è aggiunto dopo ambiti di riqualificazione e riconversione "previsti dai PATI e dal PI"; al comma 7 è aggiunto prima di PI "PATI"
39	NTO art.63 comma 13 la fine di consentire una maggiore versatilità sulla scelta della tipologia degli strumenti urbanistici attuativi, fermo restando che gli stessi negli ambiti delle Schede Norma devono avere di regola il contenuto e l'efficacia del Piano Particolareggiato appare opportuno consentire che la normativa specifica della Scheda possa prevedere altre tipologie di strumento .	L'osservazione è accolta. NTO art.63 comma 13 infine è aggiunto " <i>se non diversamente previsto nelle singole Schede Norma</i> "
40	NTO art.70 in considerazione del fatto che gli interventi perequati possano assumere carattere di rilevante interesse pubblico come previsto al comma 4 del medesimo articolo 70, è opportuno richiamare tale possibilità al comma 7 punto 2	NTO art.70 comma 7 alla fine del punto 2 è aggiunto " <i>è comunque fatto salvo quanto previsto dall'accordo di cui al comma 4</i> "
41	Prontuario art.3.5 appare opportuno fissare la dimensione massima dello sporto di gronda come in analogia alle zone agricole	L'osservazione è accolta. Prontuario art.3.5 è aggiunto il seguente comma " <i>Lo sporto di gronda può avere una dimensione massima di 90 cm</i> "
42	Prontuario art. 3.12 al comma 2 si fa impropriamente riferimento alla tabella A), che è stata inglobata nell'art.10	L'osservazione è accolta. Prontuario art. 3.12 comma 2, il riferimento alla tabella a) è sostituito con un riferimento all'art.10

Punto	Osservazione	Controdeduzione
43	Prontuario artt. 3.13., 4.10 e 5.12 al paragrafo impianti di produzione di energia elettrica, trattano in genere impianti di produzione di energia.	L'osservazione è accolta. Prontuario artt. 3.13., 4.10 e 5.12 al paragrafo "Impianti di produzione di energia elettrica" è eliminato il termine elettrica
44	Prontuario l'art. 3.15 tratte in genere le insegne è quindi opportuno eliminare il termine di esercizio dal titolo	L'osservazione è accolta. Prontuario art. 3.15 dal titolo è eliminato il termini di esercizio
45	Prontuario art.4.2 è opportuno puntualizzare che l'articolo non si applica per gli alloggi del custode, in quanto inserite nel contesto aziendale	L'osservazione è accolta. Prontuario art.4.2 dopo Edifici residenziali" è inserito, " <i>ad esclusione dell'alloggio del custode</i> "
46	Prontuario art.5 in considerazione del fatto che interventi di ampliamento in zona agricola potrebbero interessare edifici costruiti nel dopoguerra , le cui caratteristiche non sono propriamente quelle della zona agricola, al fine di non creare delle discordanze tra l'edificio preesistente e l'ampliamento appare opportuno garantire l'armonia edilizia dell'intervento.	L'osservazione è accolta. Prontuario art.5 è aggiunto il seguente comma " <i>Gli interventi di ampliamento su immobili le cui caratteristiche non rispettano i caratteri tipologici della zona agricola, dovranno mirare a creare un rapporto armonico con il fabbricato preesistente, dal punto di vista volumetrico e delle finiture esterne, fermo restando che l'obiettivo principale da perseguire dovrà essere il corretto inserimento dell'edificio nel suo complesso nel contesto</i> "
47	Prontuario art.5.3 comma 1 punto 3 la dimensione massima dei pergolati è indicata, differentemente dalle altre zone in 25 m, è opportuno unificare la dimensione come indicato nel Regolamento Edilizio	L'osservazione è accolta. Prontuario art.5.3 comma 1 punto 3 la dimensione massima dei pergolati è fissata in 20 mq..
48	Prontuario art.9.5 comma 1 è fatto riferimento al vigente Regolamento in materia, che stato abrogato	L'osservazione è accolta. Prontuario art. 9.5 comma 1 è eliminato il riferimento al Regolamento in materia.
49	Art. 11.3 comma 1 i punti 2 e 4 sono incompleti.	L'osservazione è accolta. Art. 11.3 comma 1 al punto 2 è aggiunto dopo <i>la presenza</i> "costante di acqua" al punto 4 è aggiunto dopo <i>all'avifauna</i> "nidificante".

Punto	Osservazione	Controdeduzione
50	Negli elaborati, sono presenti dei meri errori materiali (ortografia, simbologie non pertinenti, coniugazione verbali non proprie, ecc) che appare opportuno correggere.	L'osservazione è accolta. Negli elaborati, sono stati corretti i meri errori materiali (ortografia, simbologie non pertinenti, coniugazione verbali non proprie, ecc).
51	<p>Al fine di rispondere alle attuali esigenze di funzionamento degli impianti sportivi, si ritiene opportuno adeguare, l'articolo 47 "Aree a verde pubblico FC", di riferimento nelle NTO, come segue: Articolo 47 Aree a verde pubblico "Fc" Sono aree destinate al riposo, al gioco, allo svago, allo sport. Le superfici devono essere prevalentemente erbose, arricchite da aiuole, alberi, cespugli, fontane. Possono essere attraversate da percorsi pedonali-ciclabili. Sono consentite attrezzature per il gioco dei bambini, attrezzature sportive, parcheggi in misura non superiore al 20% della superfici dell'area. È ammessa la costruzione di pensiline che riparino dal sole e dalla pioggia, di servizi igienici e di locali per il ricovero degli attrezzi per la manutenzione del verde, chioschi atti ad ospitare pubblici esercizi, nonché manufatti destinati ad ospitare attività ricreative della superficie massima di 150 mq. Nelle aree già individuate dall'Amministrazione Comunale è consentita la coltivazione orticola, purché a dimensione familiare, previa assegnazione temporanea delle stesse da parte dell'Amministrazione Comunale.</p>	<p>L'osservazione è accolta. L'articolo 47 "Aree a verde pubblico FC" delle NTO è così adeguato: <i>"Sono aree destinate al riposo, al gioco, allo svago, allo sport. Le superfici devono essere prevalentemente erbose, arricchite da aiuole, alberi, cespugli, fontane. Possono essere attraversate da percorsi pedonali-ciclabili. Sono consentite attrezzature per il gioco dei bambini, attrezzature sportive, parcheggi in misura non superiore al 20% della superfici dell'area. È ammessa la costruzione di pensiline che riparino dal sole e dalla pioggia, di servizi igienici e di locali per il ricovero degli attrezzi per la manutenzione del verde, chioschi atti ad ospitare pubblici esercizi, nonché manufatti destinati ad ospitare attività ricreative della superficie massima di 150 mq. Nelle aree già individuate dall'Amministrazione Comunale è consentita la coltivazione orticola, purché a dimensione familiare, previa assegnazione temporanea delle stesse da parte dell'Amministrazione Comunale."</i></p>